



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESI@**

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5^a

SEZIONE P₁

INDIRIZZO PROFESSIONALE

A.S. 2022/2023

COORDINATORE: prof. Adriano Taddeo

DIRIGENTE SCOLASTICA: prof.ssa Angela Maria Pelosi

INDICE DOCUMENTO di CLASSE

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1. COMPOSIZIONE della CLASSE

- PRESENTAZIONE della CLASSE

2. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- INDICAZIONI NAZIONALI
- NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
- QUADRI di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO (in relazione ai diversi indirizzi liceali)
- ISTITUTO PROFESSIONALE QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20- O.M. 45 del 9/03/23.

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE in USCITA
- QUADRO ORARIO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- LAPRODI DI CLASSE
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

PCTO

- ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

4. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°45 del 9/03/23)

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (*Approvate e in uso*)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 45 del 9 marzo 2023 (*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023*)

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

E - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

G - (*Eventuali altri allegati utili- es. Relazione finale sostegno, non pubblicabile*)

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5P₁ è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 45 del 9/03/2023.

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCURSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A-40	Adriano Taddeo	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	SI
A-40	Michele Caccavale	Tecnologie elettriche ed elettroniche	SI
B-15	Gennaro Alemanno	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	NO
A-12	Maria Teresa Simone	Italiano e Storia	NO
A-24	Magda Macolino	Inglese	NO
A-27	Carmelina Di Paola/Mirko Cavuoto	Matematica	SI
A-42	Gabriella Lando	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	NO
ADSS	Antonietta Nicoletta	Sostegno	NO
L.186/2003	Concetta Niro	Religione Cattolica	Si
A-48	Giulio Di Gioia	Scienze Motorie	NO
B-15	Pasquale Iannucci	Laboratorio -Tecnologie elettriche ed elettroniche Laboratorio - Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	NO
B-17	Giuseppe Fasulo/Nicola Nisco	Laboratorio -Tecnologie meccaniche ed applicazioni	NO

2.COMPOSIZIONE della CLASSE



ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
17	0	0	0	0	0

PRESENTAZIONE della CLASSE

(Inserire presentazione classe di riferimento-Indicare se classe articolata)

La classe ha sempre dimostrato di prediligere contenuti di carattere tecnico-pratico e di essere sempre disponibile ed incline a collaborare con i docenti e tra pari, soprattutto nelle attività di gruppo.

Sono emerse, infatti, in tali contesti, ottime competenze comunicative e organizzative, finalizzate alla realizzazione di un progetto concreto piuttosto che a specifiche produzioni e rielaborazioni di tipo critico-argomentativo.

Gli studenti hanno mostrato tutta la loro sofferenza nello stare in classe dovuto alla disabitudine nel frequentare gli ambienti scolastici ma sono stati sempre corretti, diligenti.

Sono stati sempre responsabili e hanno sempre mantenuto gli impegni assunti. Spiccato il senso di appartenenza all'indirizzo professionale ed all'Istituto Telesi@ dimostrato nelle varie attività didattiche ed extra-didattiche organizzate dall'Istituto.

Alcuni studenti hanno seguito in modo assiduo e sono stati aperti al dialogo educativo e didattico altri hanno mostrato un po' di difficoltà.

La frequenza ai corsi si può definire come rientrante nella norma dell'Istituto.

Nella seconda metà dell'a. s., coloro che avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare ulteriormente impegnandosi in maniera ancora più assidua e adeguata.

3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate in modalità telematica per i colloqui pomeridiani con tutti i docenti del Consiglio di Classe nel mese di dicembre e, in presenza, di aprile. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento raggiunti e alle assenze sono state tempestivamente comunicate.

Il coordinatore di classe è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico degli studenti e delle studentesse. Ciascun docente, per l'intero anno scolastico, ha fissato due ore mensili per il ricevimento dei genitori. È stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta per il tramite del coordinatore, di avere un colloquio con i docenti componenti il Consiglio di Classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

4. NORMATIVA di RIFERIMENTO

■ INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

■ NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
Il cielo	TUTTE	Lo studio del cielo nella sua dimensione fisica come spazio ed immateriale come luogo immaginario di poeti e narratori	Alfabetico funzionale
La velocità	TUTTE tranne religione	Lo studio della velocità attraverso le arti, la lettura e la tecnologia	Multilinguistica
L'automa	TUTTE tranne religione	Lo studio dei robot: etica e tecnologia	Competenza matematica in scienze tecnologie ed ingegneria - Cittadinanza

- E: QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, come art. 20-O.M. n° 45 del 9/03/2023 e relativo allegato D.

5.OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE *(da adattare al proprio indirizzo)*

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento sopra elencati e comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

- 1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- 2 Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- 3 Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- 4 Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- 5 Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- 6 Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

■ **QUADRO ORARIO** *(da adattare al proprio indirizzo)*

5 P1						
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8h10	T.E.E. Caccavale M., Iannucci P. <i>Polo Tec</i>	TEC. I.M. Iannucci P., Taddeo A. <i>Lab Sistemi</i> <i>Polo Tec</i>		ING Macolino M. <i>Polo Tec</i>	T.E.E. Caccavale M., Iannucci P. <i>Lab. Misure</i> <i>Polo Tec</i>	TEC. I.M. Taddeo A. <i>Polo Tec</i>
9h10		TEC. I.M. Iannucci P., Taddeo A. <i>Lab Sistemi</i> <i>Polo Tec</i>	ITA Nicoletta A., Simone MT M. <i>Polo Tec</i>	TEC. I.M. Taddeo A. <i>Polo Tec</i>	T.E.E. Caccavale M., Iannucci P. Nicoletta A. <i>Lab. Misure</i> <i>Polo Tec</i>	
10h10	TEC. I.M. Iannucci P., Taddeo A. <i>Lab Sistemi</i> <i>Polo Tec</i>		ING Macolino M., Nicoletta A. <i>Polo Tec</i>	ITA Nicoletta A., Simone MT M. <i>Polo Tec</i>	LAB Alemanno G., Nicoletta A. <i>Lab. Misure</i> <i>Polo Tec</i>	MEC. lab Lando G., Nicoletta A., Nisco N. <i>Lab. Meccanica</i> <i>Polo Tec</i>
11h10	MEC. Lando G. <i>Polo Tec</i>	LAB Alemanno G., Nicoletta A. <i>Polo Tec</i>	MAT Di Paola C., Nicoletta A. <i>Polo Tec</i>	STO Nicoletta A., Simone MT M. <i>Polo Tec</i>	LAB Alemanno G., Nicoletta A. <i>Lab. Misure</i> <i>Polo Tec</i>	REL Nicoletta A., Niro C. <i>Polo Tec</i>
12h05	MAT Di Paola C. <i>Polo Tec</i>	LAB Alemanno G., Nicoletta A. <i>Lab. Misure</i> <i>Polo Tec</i>	MAT Di Paola C., Nicoletta A. <i>Polo Tec</i>		STO Nicoletta A., Simone MT M. <i>Polo Tec</i>	T.E.E. Caccavale M. <i>Polo Tec</i>
13h00		LAB Alemanno G., Nicoletta A. <i>Lab. Misure</i> <i>Polo Tec</i>		SC. MOT Di Gioia G. <i>Polo Tec</i>		
13h55						

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

■ METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate (specificare): (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

■ NODI INTERDISCIPLINARI

■ LAPRODI di CLASSE

■ LEZIONI sul CAMPO

■ ATTIVITA' di RECUPERO

■ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

■ ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL con indicazione delle modalità

■ ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO

■ ORIENTAMENTO in USCITA

Il percorso di **Orientamento in Uscita** è stato caratterizzato dalla promozione e dallo sviluppo di molteplici iniziative di stampo universitario e lavorativo che hanno permesso agli studenti e alle studentesse di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze al fine di realizzare scelte consapevoli. Sono state accolte le proposte inviate dai diversi Atenei italiani a cui gli studenti e le studentesse hanno aderito secondo le proprie predisposizioni, sia da remoto che in presenza. L'inserimento nella **Sezione Dedicata (Orientamento)** sul sito dell'Istituto di tutto il materiale inviato dalle diverse Università del territorio nazionale è stato tempestivo, offrendo agli stessi la possibilità di informarsi e valutare coerentemente con le proprie aspettative e capacità. **L'IIS Telesi@**, inoltre, ha organizzato la **“Seconda Giornata dell'Orientamento Post Diploma”** durante la quale tutti gli studenti e le studentesse hanno potuto incontrare le Università, le Associazioni e le Imprese che hanno aderito all'iniziativa. L'evento è stato aperto agli Istituti Superiori vicini allo scopo di offrire a tutti, anche a chi fosse impossibilitato a spostarsi, l'opportunità di informarsi e scegliere in modo più consapevole il proprio futuro.

7.PCTO

▪ ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti *iniziative (indicare anche sotto forma di prospetto o schema)*:

- ***Steam4Future***: percorso organizzato dalla OnlusScuolattiva in collaborazione con Boeing finalizzato all'Orientamento Universitario/lavorativo;
- ***Progetto A.C.Q.U.A.***: finalizzato alla valorizzazione del territorio attraverso il recupero e rigenerazione degli antichi lavatoi;
- ***“La Madre Ferita – L’esperienza della Terra dei Fuochi”***. Incontro col viceprefetto di Napoli, col sindaco di Giugliano, col comandante Bersaglieri raggruppamento Campania;
- ***“Openday e II giornata dell’orientamento post diploma***.
- ***Certificazione Eipass***.

▪ RELAZIONE PCTO

Gli studenti hanno partecipato con attenzione ed interesse alle attività proposte.

Durante il progetto **Steam4Future** hanno dimostrato di essere protagonisti mostrando le loro competenze nella robotica e le loro capacità di lavorare in team con una spiccata attitudine al problem solving. Gli studenti hanno svolto attività sia in presenza sia on line (piattaforma Remo) nelle materie STEAM ed hanno presentato un progetto di rotta nel mondo per realizzare un progetto finalizzato alla salvaguardia del mondo e dell'uomo.

Per il progetto A.C.Q.U.A. gli studenti hanno cercato con meticolosità nel territorio i lavatoi e gli specchi d'acqua presenti nel territorio e li hanno fotografati per partecipare al concorso fotografico che valorizzasse i soggetti del progetto. Durante il progetto gli studenti hanno mostrato la loro compattezza e la loro capacità di organizzarsi e lavorare in team aiutando anche gli studenti che avevano problemi di mobilità nel territorio.

L'esperienza della **“La Madre Ferita”** ha evidenziato le capacità organizzative della classe ed il loro senso di appartenenza all'Istituto svolgendo l'attività di servizio d'ordine all'interno del cinema Modernissimo e hanno mostrato la loro sensibilità al tema facendo varie domande ai relatori.

L'esperienza della “**II giornata dell'orientamento**” ha evidenziato la responsabilità, il senso del dovere, le capacità organizzative, l'autonomia, degli studenti che si sono occupati di tutta la logistica dell'evento.

Gli studenti hanno seguito tutti i corsi abilitanti per svolgere gli esami di certificazione Eipass e sono in attesa per potersi.

8.EDUCAZIONE CIVICA

■ ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

(Indicare nuclei tematici- modalità di svolgimento- valutazione)

		ITA		STO		ING		MAT		TTIM		TMA		TEE		RELIGIONE		S.M.		Lab		totale
		I Q.	II Q.	I Q.	II Q.	I Q.	II Q.	I Q.	II Q.	I Q.	II Q.	I Q.	II Q.	I Q.	II Q.	I Q.	II Q.	I Q.	II Q.	I Q.	II Q.	
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	L'identità digitale, lo SPID									1										2	2	5
	La sicurezza in rete						3			2	3											8
	La tutela della privacy													2	2							4
	Internet e le disuguaglianze sociali		4		2			1	2			2					2	1	1			15
	Il domicilio digitale, PEC										2											2
	Firma elettronica													1								1
	Il diritto all'oblio										1											1
Totale ore																					36	

9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

▪ CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

▪ **GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Nazionale)**

Allegato A - O.M. n° 45 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale.

Il presente Documento della classe 5° sezione P₁ è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 09/05/2023